

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94686>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

ACQUE IN PIEMONTE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque

Codifica: C01

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo del progetto è “stimolare la cooperazione con gli Enti e i soggetti pubblici, privati, associazioni presenti sul territorio, raccordare le iniziative locali con campagne ed eventi di respiro regionale, coinvolgere le scuole e i gruppi giovanili nell’azione di sensibilizzazione ed educazione ambientale, nell’ottica di prevenire e monitorare l’inquinamento delle acque in Piemonte”.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

1° fase: inserimento e osservazione dell’organizzazione e formazione specifica. Inserimento dei volontari attraverso la conoscenza della struttura di servizio, gli operatori con cui collaborerà e la partecipazione alla formazione specifica. Conoscenza dell’ambito di riferimento legislativo di interesse – ove rilevante –. Acquisizione delle conoscenze della collocazione fisica della struttura e degli strumenti di lavoro.

2° fase: avvio al servizio, affiancamento dei volontari agli operatori che operano presso la sede del servizio e acquisizione delle prime nozioni sulle mansioni da svolgere. Primo riscontro tra nozioni apprese e loro applicazione concreta.

3° fase: svolgimento del servizio e delle mansioni previste per la realizzazione dell’obiettivo del progetto.

4° fase: conclusione e valutazione del servizio (momenti di monitoraggio, tramite somministrazione questionario avverrà anche in itinere).

Ai volontari in SCU verrà, inoltre, chiesto, attraverso riunioni bimensili, i punti di forza e i punti di debolezza e specifiche richieste per migliorare lo svolgimento del servizio.

Tutti i volontari saranno impiegati in tutte le attività:

**Sede di attuazione: LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo</b>
Azione 1.1.1 incontri con gli enti locali per conoscere le iniziative in programmazione e metterle in rete	Attività 1.1.1.1 individuare, convocare e/o mantenere i contatti con i diversi soggetti Attività 1.1.1.2 coordinare e identificare le iniziative locali, definire aspetti logistici e il calendario	Partecipano alle riunioni del tavolo e dei gruppi di lavoro, compilano i report dei singoli incontri. Contribuiscono alla definizione del calendario degli eventi e aggiornano lo status delle collaborazioni.

attraverso campagne ed eventi a respiro regionale	Attività 1.1.1.3 monitoraggio e verifica della ricaduta	
Azione 1.2.1 - realizzare le campagne a livello regionale e le attività sul territorio: pianificare e programmare le campagne descritte	Attività 1.2.1.1 BIG JUMP: campagna europea di sensibilizzazione sulla qualità delle acque e sul recupero della balneabilità nei grandi corsi d'acqua Attività 1.2.1.2 GOLETTA DEI LAGHI: campagna di monitoraggio e informazione sullo stato di salute dei nostri laghi. <b>In collaborazione con Circolo di Legambiente Amici del Lago.</b> Attività 1.2.1.3 PULIAMO IL MONDO: La più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, dedicata alla cura del territorio. In Piemonte si concentra in particolare sui fiumi e dei laghi e quindi sulla pulizia delle sponde. <b>In collaborazione con Fondazione Innovazione Legambiente.</b> Attività 1.2.1.4 VisPO – Volunteer Initiative for a Sustainable Po, progetto europeo che per 3 anni vedrà coinvolti 230 volontari tra i 18 e i 30 anni in azioni di pulizia e valorizzazione delle sponde del Po e dei suoi affluenti in territorio piemontese	Partecipano attivamente a tutte le fasi organizzative e operative per la realizzazione delle campagne e degli eventi. Inoltrano gli inviti e raccolgono le adesioni tramite contatto telematico e telefonico. Utilizzo aggiornamento database. Raccolta programmi locali e pubblicazione su web. Supporto segreteria organizzativa per convegni e/o seminari. Partecipano attivamente alle azioni di cittadinanza attiva. Tenuta dei tempi e del piano di lavoro. Redazione di report intermedi e di verifica finale. Monitoraggio della ricaduta territoriale e raccolta della documentazione
Azione 2.1.1 organizzazione di iniziative di educazione ambientale <b>in collaborazione con Legambiente Scuola e Formazione</b>	Attività 2.1.1.1 ideare, programmare, proporre e realizzare percorsi di educazione ambientale sul tema delle acque nelle scuole piemontesi.	Affiancano gli educatori nella programmazione, sono coinvolti nella ricerca e preparazione dei materiali didattici e informativi necessari. Partecipano con gli educatori nella realizzazione delle attività di educazione ambientale. Sono coinvolti nella pianificazione e organizzazione delle varie iniziative e di contatto con i soggetti coinvolti. Partecipano alle riunioni e redigono i report.
Azione 3.1.1 realizzare materiali divulgativi e informativi, dossier e rapporti statistici	Attività 3.1.1.1 dossier ECOSISTEMA RISCHIO: progetto di monitoraggio, prevenzione informazione per la mitigazione dei rischi naturali e antropici legati al dissesto idrogeologico; Attività 3.1.1.2 dossier ACQUE: sulla denuncia di casi di falde, fiumi e laghi inquinati e racconta le storie di acque salvate grazie ai buoni interventi di salvaguardia e recupero ambientale.	Partecipano all'attività di ricerca, nella somministrazione dei questionari e nella raccolta dati. Supporto nella rielaborazione e nella redazione testi e impostazione preimpaginato. Si occupano della divulgazione e distribuzione dei materiali.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94686>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;

- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
  - disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.
- giorni di servizio settimanali ed orario

5            MonteOreAnnuale            1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

##### Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

##### Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

##### Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Arci Servizio Civile Piemonte, Via Maria Ausiliatrice 45, Torino

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, a Torino, in Via Maria Ausiliatrice 45.

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
CHANGE CLIMATE CHANGE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6